



COMUNICATO STAMPA

A Roma gli Stati Generali europei della Generazione Erasmus *200 studenti da tutta Europa presentano sei proposte per migliorare il Programma*

ROMA, 9 MAGGIO 2018 – Un'esperienza Erasmus di qualità, l'aumento del numero di studenti coinvolti e il riconoscimento più semplice dei percorsi universitari tra i paesi europei. Questi sono i principali temi su cui si è discusso **oggi a Roma**, nella Sala della Protomoteca in **Campidoglio**, nel corso della **Conferenza Erasmus: what's next? Stati Generali europei della Generazione Erasmus 2018**.

L'incontro è stato organizzato dall'**Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire**, in collaborazione con il **Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri** e il **Ministero dell'Istruzione**, con il supporto di Erasmus Student Network Italia, Fondazione garagErasmus ed Erasmus Mundus Association.

Il Direttore dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire, **Flaminio Galli**, ha dichiarato: «L'Erasmus è un Programma che rappresenta al meglio lo spirito di unione e di fratellanza dei popoli europei. Dal 1987, oltre 9 milioni di giovani hanno vissuto un'esperienza di crescita culturale e professionale grazie all'Erasmus. Ma si può e si deve fare ancora di più. Oggi discutiamo insieme a 200 studenti europei alcune proposte di cambiamento in vista della nuova programmazione. L'obiettivo è rendere l'Erasmus uno strumento ancora più efficace di occupazione e di integrazione per le future generazioni».

La Conferenza si è aperta con i saluti istituzionali del Sindaco di Roma, **Virginia Raggi**, e del Presidente d'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, **Giovanni Biondi**. A seguire, sono intervenuti il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche e agli affari europei, **Sandro Gozi**, l'europarlamentare **Silvia Costa** e il capo della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, **Beatrice Covassi**.

All'evento hanno partecipato **200 giovani universitari Erasmus di tutti i paesi europei**. Nel corso della mattinata, gli studenti hanno votato le migliori proposte per la prossima programmazione emerse nel corso di un dibattito online che hanno condotto nei mesi di marzo e aprile.

Tra i temi trattati, l'aumento della qualità delle esperienze di mobilità e del numero degli studenti che partono in Erasmus, l'apertura di Erasmus oltre l'Europa, gli aspetti legati alla comunicazione, alla disseminazione e all'impatto sociale delle opportunità offerte dal Programma, la mobilità fisica e virtuale e il ruolo delle esperienze Erasmus nell'ambito lavorativo e imprenditoriale.